

metà entro l'anno dalla data della sottoscrizione medesima).

Il Consiglio di amministrazione della Sezione, nel deliberare l'aumento di capitale, ha anche approvato la disposizione statutaria riguardante il dividendo al capitale, ora stabilito nella misura massima del 6%, in modo che sia consentita l'assegnazione di un soddisfacente dividendo ai partecipanti, da decidersi anno per anno dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio e di riparto dell'avanzo netto. Tale dividendo, giusta gli affidamenti avuti dagli organi responsabili, non sarà inferiore al tasso medio che l'Istituto ricava attualmente dai propri investimenti e pertanto sembra opportuno, in caso di decisioni favorevoli del Consiglio, procedere al versamento della quota di spettanza dell'I.I.A. in unica soluzione.

La deliberazione consiliare sia per quanto riflette l'aumento di capitale, sia per quanto concerne le modifiche statutarie, si renderà operativa dopo l'approvazione dell'organo di vigilanza e del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, ai sensi delle disposizioni in vigore.